

# Giornale del Popolo

QUOTIDIANO DELLA SVIZZERA ITALIANA

SEDE: Lugano, Tel. 2-22 99 - Telex 901  
AMMINISTRAZIONE: 202 Lugano, Via Numa 81, CH-200  
Tel. 2-40 30  
DIREZIONE: La Rue de la Poste 202 Lugano, Tel. 2-30 01  
INSEZIONI PUBBLICITÀ S. A.: Lugano, Tel. 2-40 30  
Biellesse, Tel. 2-40 32  
Lecce, Tel. 2-40 33  
Cesena, Tel. 2-40 34  
Pisa, Tel. 2-40 35  
Ancona, Tel. 2-40 36  
Bologna, Tel. 2-40 37  
Anelli, Tel. 2-40 38

PREZZI D'ABBONAMENTO  
Ordinario Fr. 52  
Con assicurazione Fr. 54  
Sottoscrizione Fr. 70  
Anno Fr. 83  
Sottoscrizione Fr. 28  
Mensile Fr. 8  
Pagina dell'Unione Cattolica Fr. 15  
Mensile sport Fr. 15

ASSICURAZIONE  
Fr. 100 per levigato totale perennemente e decoro a scusa d'informare.  
Fr. 20 per ogni decennio.

Condizioni: abb. Fr. 04 (Fr. 2 premio d'assicurazione coperto pagato entro 15 giorni).

G. A. 6900 Lugano - MARTEDI', 11 agosto 1970

CON SUPPLEMENTO SETTIMANALE TELE-RADIO 7

Anno XIV - N. 181

## Basi USA in Spagna

L'accordo firmato da Stati Uniti e Spagna, che proroga per cinque anni la situazione delle basi militari americane in territorio spagnolo, sembra destinato ad approfondire il contrasto fra la Casa Bianca e la Conferenza Estati del Spagnolo, presieduta dal democratico Fulbright. Quest'ultimo aveva deplorato con energia che l'amministrazione capessese di presentare come un esempio « accordo esecutivo » - quale sarebbe quello per assumere la forma di trattato. E i trattati devono essere sottoposti all'approvazione del Senato. La ratifica senatoriale avrebbe incontrato non pochi ostacoli. Questo spiega perché il Dipartimento di Stato, presieduto dal democratico Fulbright, nel corso della lunga trattativa, ricorda l'Economist, la posizione della Spagna è stata rafforzata « dalla consapevolezza dell'impotenza che gli Stati Uniti annettono oggi alle sue basi ». Il punto di vista del governo americano si giustifica con la perdita della base di Wheelus in Libia e con il nuovo sviluppo della forza navale sovietica nel Mediterraneo.

Negli ultimi stadi del colloquio il ministro degli esteri spagnolo Lopez Bravo si è visto costretto a un rifiuto suscitato a Washington dai desideri di Madrid, i cui dirigenti si auguravano che l'accordo sulle basi fosse trasformato in un « vero trattato di difesa ».

Alla domanda di « garanzia » presentata dalla Spagna gli ambienti statunitensi hanno spesso risposto con atterraggi, « La Spagna - scriveva ad esempio in giugno l'Herald Tribune - può offrire assicurazioni che non vi sarà un'altra guerra civile che provocherà l'abbandono di installazioni costose o l'impegno americano in un conflitto interno o prolungato? ».

Alla fine, Madrid e Washington mettono in parte le rispettive posizioni, sono riusciti a raggiungere il nuovo accordo. Gli americani potranno continuare ad usare le basi aeree di Torrejon e Zaragoza e la base per elicotteri di Villanueva de la Cañada, a Rota, Seville Cadice. Avranno anche il diritto di usare la base aerea di Moron, attualmente di riserva.

D'altra parte la lista dei benefici di questa base è a lunga e solida. La Spagna usufruirà dai prestiti della U.S. Export-Import Bank per 175 milioni di dollari da destinare all'acquisto di trentadue elicotteri, a 35 milioni dell'evoluzione americana destinati all'ammodernamento del sistema di controllo a allarme aereo in Spagna; 21 milioni per l'acquisto di carri armati e obici anticarro; 10 milioni per l'acquisto di elicotteri, elicotteri corazzati, elicotteri e cannoni da 175 mm. nuovi; 4 milioni per l'addestramento del personale spagnolo all'uso dei nuovi mezzi; 15 milioni per programmi non militari, compresi gli scambi culturali.

In pratica l'accordo - anche se non precisa quale collaborazione si avrà fra i due Paesi in caso di un attacco che ebbero in causa l'intesa di Madrid - impegna gli Stati Uniti all'assistenza sotto forma di aiuto militare e di appoggio all'ammodernamento dell'industria spagnola per la difesa.

Per taluni, infine, la conclusione dell'accordo fra Washington e Madrid rappresenta anche un notevole passo verso la realizzazione delle speranze spagnole di collaborazione in qualche forma con la NATO.

E' probabile che effettivamente i due Paesi abbiano chiesto a Washington che l'America si impegni a sostenere Madrid in questa sua aspirazione. Assicurazioni in questo senso Washington le ha già fornite.

Mentre in passato le basi americane vedevano definite « utili ma non vitali », oggi la Casa Bianca li considera per un periodo in parte del « sistema americano della difesa ». « Molto importante per l'Europa e per gli Stati Uniti ». Soprattutto dopo gli avvenimenti che hanno fatto del Mediterraneo un punto particolarmente « caldo » dello scacchiere mondiale, Washington è apparsa decisa a mantenere nella penisola iberica le proprie posizioni. E lo stesso Laird, a Madrid, ha pubblicamente espresso la speranza che alcuni Paesi membri della NATO - e in particolare l'Inghilterra - rivedano il loro atteggiamento in modo da permettere alla Spagna un'adesione completa all'organizzazione atlantica.

Presentato alle Camere il programma del nuovo governo italiano

## Colombo ha escluso la svalutazione della lira per superare la delicata situazione economica

Ammonimento ai sindacati; la capacità dello Stato di attuare sollecitamente le previste riforme è strettamente legata alla continuità del lavoro e alla serenità del clima sociale - Confermate le direttive della politica estera italiana

ROMA, 10. - Emilio Colombo ha fatto questa mattina, prima alla Camera poi al Senato, la dichiarazione programmatica del nuovo governo italiano.

Colombo ha affermato che l'economia italiana attraverso una fase delicata « la situazione non è compromessa - ha detto - ma comunque esserò se il governo non fosse in grado di intervenire con prontezza e se le forze politiche e sociali non divenissero consapevoli delle proprie responsabilità ».

Colombo ha quindi esposto decisamente il ricorso alla svalutazione della lira quale misura per fronteggiare e superare l'attuale sfavorevole congiuntura economica; « la svalutazione sarebbe un grave errore economico », ha aggiunto - « che accrescerebbe i nostri squilibri ».

Secondo il nuovo presidente del Consiglio il rimedio deve essere cercato in un accostamento tra il volume della domanda interna e il volume dell'offerta e « nell'evitare in attesa di un aumento della produzione interna il circuito si chiuda con una riduzione degli investimenti ». (In Italia negli ultimi due anni l'aumento del reddito dei lavoratori non ha fatto riscontro all'aumento della domanda interna e quindi della produzione, per cui si sono dilatate le importazioni e si sono riscontrate difficoltà nel rispondere alla domanda estera che produce un deficit di bilancio.)

Il governo italiano cercherà dunque di spostare risorse reali dall'area dei consumi pubblici a quella dei consumi privati e della produzione, interverrà con una serie di misure per evitare di deteriorare la competitività internazionale e favorirà un'adeguata politica di investimenti che sarà affiancata da una politica del risparmio. Inoltre dovrà essere assicurata la continuità del lavoro e dovrà trovare un sereno clima sociale perché un ulteriore aumento dei costi rischierebbe di mettere l'industria italiana « fuori mercato ».

Colombo ha quindi detto che alla situazione economica e sindacale è strettamente legata la capacità dello Stato di attuare sollecitamente le previste riforme, soprattutto nei settori della sanità, dell'edilizia e dei trasporti pubblici. Tra i problemi che per ragioni ignote sono stati avvertiti contemporaneamente due convegni sul binario unico che da Piacenza conduce a Biello. Tutte le organizzazioni della regione hanno inviato sul luogo della tragedia ambulanti, autocarri, medici e altro personale sanitario disponibile. La radio ha lanciato durante tutta la serata appelli ai donatori di sangue.



Colombo si presenta

politico la via della soluzione al conflitto nel Sud-Est asiatico, per portare avanti, in modo proficuo i lavori della Conferenza sul disarmo e per arrivare al riconoscimento della Repubblica popolare cinese.

Colombo ha concluso soffermandosi sul problema della collaborazione con le sinistre nei amministrazioni locali; i quattro partiti del centro-sinistra - ha detto - hanno affermato che queste soluzioni non assumono rilevanza politica generale giacché resta fermo il giudizio di inconciliabilità, per ragioni ideologiche e politiche, con il Partito Comunista.

Il dibattito sulla fiducia si è iniziato nel pomeriggio alla Camera; il voto è previsto per domani sera o dopodomani mattina. La conclusione del dibattito al Senato è attesa per giovedì.

## AVEVA 50 ANNI ED ERA PADRE DI NOVE FIGLI I «tupamaros» hanno ferocemente assassinato l'americano rapito e trattenuto come ostaggio

MONTEVIDEO, 10 agosto (ats Reuter) - Il corpo del funzionario diplomatico americano Daniel Mitrone (figlio della FBI) è stato scoperto, rivelato da diversi colpi, in una «vettura abbandonata a nord di Montevideo».



Daniel Mitrone

tupamaros» avevano annunciato che lo avrebbero giustiziato perché il governo uruguayano non aveva accettato di rilasciare, in cambio, 160 prigionieri politici. Il cadavere è stato trovato stamane.

Mitrone presentava due ferite alla testa provocate da altrettanti proiettili sparati a bruciapelo, oltre alle ferite dei colpi al petto che lo avevano raggiunto al momento del rapimento. Gli abitanti del quartiere dove, fusto con il corpo è stata ritrovata hanno riferito alla polizia di avere udito lo sparo di due colpi, probabilmente quelli che avevano ucciso l'agente americano.

I guerriglieri avevano tinte di

nero i capelli della loro vittima. Mitrone era vestito completamente e avvolto in una coperta. Le ferite al petto erano benedite e ai polsi e alle caviglie portava i segni delle catene con le quali era stato legato durante la sua prigionia.

Mitrone aveva compiuto i 50 anni durante la sua cattività. Era padre di 9 figli, i quattro minori residenti con lui a Montevideo.

LA DEPLOREAZIONE DI NIKON  
WASHINGTON, 10 (Ats-Reuter) - Il presidente Nixon ha deplorato l'assassinio di Dan Mitrone affermando che quest'atto inaffrontabile sarà condannato da tutti gli uomini d'onore del mondo.

A BORDO C'ERANO 99 PERSONE  
E' precipitato nel Perù un aereo Un solo superstite: il pilota

LIMA, 10 - Una sciagura aerea è avvenuta presso la città peruviana di Cuzco. Un apparecchio della linea «Lansac» con a bordo 99 persone, è andato a urtare contro una collina, sfasciandosi. C'è un solo superstite, il pilota. Tutti gli altri sono morti. Tra le vittime ci sono 48 studenti universitari americani che visitavano il Perù, e nel quadro degli scambi culturali tra Usa e Perù.

La sciagura è avvenuta in una località difficilmente raggiungibile. Dopo 47 anni

WASHINGTON, 10 (Ats-Reuter) - La Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti, cedendo alle pressioni delle organizzazioni femminili, ha finalmente accettato un emendamento alla Costituzione presentato 47 anni fa, emendamento che garantisce l'uguaglianza dei diritti giuridici per le donne.

## SCONTRIO DI DUE TRENI PRESSO BILBAO Catastrofe ferroviaria in Spagna: trentadue morti e trecento feriti

BILBAO, 10 agosto (Ats-Reuter) - 32 «pericolosi» «pericolosi», perdute la vita Domenica sera in una catastrofe ferroviaria avvenuta nella vicinanza della stazione di Piacenza, una delle spiagge più popolari della costa basca, ad appena 23 chilometri da Bilbao. I più si deplorano 360 feriti, fra i quali 12 gravi.

I giornalisti che sono riusciti a recarsi sul posto fotografano che uno dei convogli, formato di quattro carrozze, riconduceva a Bilbao le persone che avevano passato i giorni di fine settimana a Piacenza. Decine di queste persone sono ancora bloccate nei vagoni sventrati. Turisti di tutte le nazionalità prestano manforte ai soccorritori per trasportare morti e feriti nei villaggi vicini. Ci sono volute molte ore prima che sia stato possibile organizzare le operazioni di soccorso. Il traffico di Piacenza sarà ancora a Bilbao ma notevolmente ritardato lo avvio dei feriti verso l'ospedale della città.

La guardia civile spagnola, che ha confermato che numerosi corpi sono prigionieri in un groviglio di rottami di ferro e di legno. I loro corpi, orbilmente mutilati, sono difficilmente identificabili.

Le autorità non hanno ancora fornito indicazioni «alcune sulle circostanze che sono all'origine di questa terribile sciagura. Sembra che per ragioni ignote siano stati avvertiti contemporaneamente due convegni sul binario unico che da Piacenza conduce a Bilbao. Tutte le organizzazioni della regione hanno inviato sul luogo della tragedia ambulanti, autocarri, medici e altro personale sanitario disponibile. La radio ha lanciato durante tutta la serata appelli ai donatori di sangue.

La radio di Bilbao afferma che i «due treni si sono scontrati precisamente nello stesso punto dove era accaduto un tragico fatto, un incidente ferroviario che aveva fatto due morti e una cinquantina di feriti».

SCIAGURA FERROVIARIA sulla linea del Breinerio  
BILBAO, 10 - Un treno viaggiatori proveniente da Monaco e diretto a Verona è deragliato presso la stazione ferroviaria di Chiusa. Si lamentano un morto e una cinquantina di feriti. La sciagura è avvenuta nel seguito alla caduta di un masso su il binario. La locomotiva e una prima carrozza si sono schiantate contro il masso e le due carrozze seguenti sono derivate.

## La fame continua nel Biafra



Le notizie che filtrano dal Biafra sono poche e imprecise. Ma sono sufficienti per confermare che nel Biafra si muore ancora di fame. La foto che pubblichiamo è recente: è una distribuzione di latte (fornito dall'Unicef) ai bambini ma i quali si registra una mortalità impressionante. Sono denutriti. Ma il governo di Lagos continua a rifiutare l'intervento delle associazioni filantropiche, specialmente la Caritas. I soccorsi che arrivano vengono distribuiti solo dagli enti governativi.

## Denaro e sesso

Gli ebrei consideravano, non a torto, la sterilità una maledizione di Dio; ne prevedevano le conseguenze, ne avevano terrore. Con la visione della vigna sterile, Isala predice la condanna e l'abbandono dei Giudei: Raccolte e Lis piangono la loro sterilità e pregano Dio perché non gravi sui di loro perpetua questa condanna: Anna, la moglie di Elcana «era costò impunita e tormentata dalla sua sterilità e segno che questa la rinfacciava la sterilità mandata dal Signore».

Sembra che questa condanna sia la nostra condanna, la condanna del secolo delle macchine. La macchina non si riproduce, come gli esseri viventi, alleva la fatica, sostituisce l'uomo, ma consuma, anzi divorza. Il pericolo dello stuogo, che rende infrequenti i terracci e i balconi, si sta diffondendo sempre di più nelle grandi metropoli: il moltiplicarsi delle macchine, coi gas velenosi, sta inquinando perfino villaggi e casolari, contaminando l'aria e l'acqua, paralizzando le piante e l'erbe dei parchi.

Gli stessi naturalisti denunciano un progressivo impoverimento della natura vivente: «L'umanità di oggi sta diventando una mandria enorme di quadrupedi pruni davanti a due idoli, il danaro e il sesso. Colui che ha ancora una certa sensibilità collettiva è colto da un gesto improvviso: «Come uno sfortunato allora lo coglie/uno sgomento pueri. Si siede/furto suo sul ciglio della strada/guarda il misero suo gesto/mano e cerca con non che tremare l'erba». (C. Scharbar)

quella degli esseri umani la natura umana sviolata di ogni contenuto, metafisico spogliato del suo contenuto creativo legato all'eros, è asservita al lavoro meccanico e alienato. Il contatto umano, amichevole e fraterno, arricchisce, spirituale, ma la macchina lo disumanizza e lo sterilizza: di qui l'alienazione, l'incomunicabilità, l'angoscia. I cervelli non pensano più soltanto da quelli elettronici, la volontà è impugna o scompare o ridotta al minimo da un gesto meccanico. L'uomo diventa assurdo, la lussuria erottiva e autoerotica, trovando nell'incomunicabilità un fertile terreno: l'erotismo genera il deserto e la solitudine. Per riempire questa solitudine, l'uomo di oggi si affida all'uso della droga, rimbombando così a un essere sempre più sterile ed inerte. C'è chi parla, in tal caso, di esaltazione mistica, ma i mistici sono di ben altra statura e furono di una fertilità di pensiero e di carità immensa: le opere di S. Bonaventura, di Santa Caterina da Siena, di Santa Brigida di Svezia, di Santa Teresa di Avila lo attestano.

Si ha invece l'impressione che l'umanità di oggi stia diventando una mandria enorme di quadrupedi pruni davanti a due idoli, il danaro e il sesso. Colui che ha ancora una certa sensibilità collettiva è colto da un gesto improvviso: «Come uno sfortunato allora lo coglie/uno sgomento pueri. Si siede/furto suo sul ciglio della strada/guarda il misero suo gesto/mano e cerca con non che tremare l'erba». (C. Scharbar)

## Servan-Schreiber vuol tentare un grande colpo: sottrarre il seggio di deputato a Chaban-Delmas

PARIGI, 10 (Ats-Alp) - Jean Jacques Servan-Schreiber, appena rientrato da un viaggio negli Stati Uniti, ha lanciato una nuova offensiva la cui eco è stata moltiplicata dalle vacanze dell'attività politica.

Il fondatore dell'«Express» - oggi leader del partito radical-socialista intende affrontare direttamente il primo ministro Jacques Chaban-Delmas, e quindi il governo e la maggioranza, appoggiando personalmente un candidato comune del centro, dei radical-socialisti e della federazione socialista di Mitterrand alle elezioni complementari di settembre a Bordeaux, alle quali il candidato della maggioranza sarà Chaban-Delmas.

Servan-Schreiber ripropone al primo ministro di aver affidato il suo potere: per la politica estera e militare a Michel Debré, per quella economica a Valéry Giscard d'Estaing e per quella sociale al Presidente della Repubblica.

Jean Jacques Servan-Schreiber latende anche unificare l'opposizione non comunista, fornendo in difficoltà i socialisti divisi fra i fautori di un'unificazione verso il

centro e quelli di una verso la sinistra.

Siano, dicono, di fronte a un caso gigantesco di autolesionismo collettivo conseguenza al processo di delega dei poteri che è alla base della nostra attuale organizzazione o disorganizzazione civica.

Di pari passo con la sterilizzazione della natura procede

## IDILIO DELL'ERA



WALTER SCHEEL RIFERISCE SUL TRATTATO AL GOVERNO DI BONN

Brandt è rientrato dalle vacanze di Norvegia per presiedere la riunione straordinaria del Gabinetto che ha approvato il trattato di Mosca dopo aver ascoltato il rapporto del ministro Scheel